

n.59 del 28.02.202 periodico (Parte Seconda)

ARPAE-SAC Bologna

COMUNICATO

*PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI (art. 18, l.r. 4/2018, art. 27 bis, commi 3 e 5, d.lgs. 152/06)
Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "Impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi" sito nel Comune di Dozza (BO), in via Emilia n. 183, che comprende: Autorizzazione Integrata Ambientale e la Variante cartografica delle zone di protezione delle acque sotterranee del territorio collinare montano – terrazzo alluvionale, individuate all'Allegato A del PTM (norme e cartografie del PTCP costituenti piano regionale di tutela delle acque)*

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che C.F.G. Ambiente S.r.l. ha presentato in data **05/02/2024** le integrazioni richieste. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Bologna effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di Bologna
- localizzato in Comune di Dozza (frazione Toscanella di Dozza)

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati della LR 4/2018:

A.2.4)

Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

A.2.7)

Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 200 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

B.2. 46)

Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B lettere D2 e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

B.2. 50)

Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del d.lgs 152/06: **5.3.a), punti 1 e 2.**

5.3.a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) trattamento biologico; 2) trattamento chimico-fisico.

Le principali integrazioni progettuali presentate dal proponente sono relative principalmente: alla modifica dell'assetto degli scarichi idrici, alla modifica delle vasche di accumulo denominate VR1, VR2, VR3, alla modifica del progetto delle opere a verde, alla modifica all'elenco dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti e alle materie prime utilizzate in impianto, all'incremento del numero di mezzi pesanti previsti e relative valutazioni su emissioni da traffico indotto, emissioni di gas climalteranti e traffico, all'aggiornamento dello studio odorigeno e delle modalità di contenimento delle emissioni odorigene, all'aggiornamento della Valutazione previsionale di impatto acustico. Inoltre, nell'ambito delle integrazioni, viene presentata domanda di Variante cartografica delle zone di protezione delle acque sotterranee del territorio collinare montano – terrazzo alluvionale, individuate all'Allegato A del PTM (norme e cartografie del PTCP costituenti piano regionale di tutela delle acque).

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Bologna in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Ai sensi dell'art. 18 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) nella sezione "Ricezione Integrazioni".

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Bologna al seguente indirizzo di posta certificata: aoobo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 20 della l.r. 4/2018, secondo quanto richiesto e successivamente integrato dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della l.r. 4/2018;
- Parere sull'impatto ambientale l.r. 4/2018, art. 19, comma 7;
- Parere sul PTM;
- Parere su invarianza idraulica;
- Parere sullo scarico in corpo idrico superficiale (torrente Sellustra);
- Parere sullo scarico in pubblica fognatura;
- Pre-Valutazione di Incidenza (d.p.r. 357/1997, d.lgs. 152/06, d.g.r. 1191/2007);
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (d.lgs. 152/06, l.r. 21/04);
- Parere su esercizio delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS. 1265/34;
- Pre-sismica (l.r. 19/2008);
- Titolo Edilizio (SCIA ordinaria) (l.r. 15/2013 – dpr 380/2001);
- Valutazione progetto ex art. 3 dpr n. 151/2011.
- Variante cartografica delle zone di protezione delle acque sotterranee del territorio collinare montano – terrazzo alluvionale, individuate all'Allegato A del PTM (norme e cartografie del PTCP costituenti il Piano regionale di Tutela delle Acque).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana: Patrizia Vitali.